

## "L'economia dell'invecchiamento non è gestita positivamente"

***SERVIZI SOCIALI VENETO La Fondazione Zancan analizza il costo a carico delle famiglie con non autosufficienti e il dato che emerge è preoccupante***



**La non autosufficienza in Veneto pesa sulle famiglie il 45% della spesa complessiva. I dati li ha forniti la Fondazione Zancan: dei 2,9 miliardi oltre 1,3 a carico delle famiglie. La spesa privata per le assistenti familiari vale almeno 790 milioni**

Rovigo - Le famiglie venete spendono per la non autosufficienza ogni anno 1,3 miliardi di euro. Quasi la metà (45%) dei 2,9 miliardi complessivi, di cui il pubblico si fa carico per 1,6 miliardi. È uno dei dati più significativi che emergono dall'analisi elaborata dalla Fondazione Emanuela Zancan sul modello regionale. L'indagine evidenzia che la spesa complessiva per la non autosufficienza vale il 2 per cento circa del Pil regionale e che la sola spesa dei privati vale lo 0,9%.

"Si tratta di **cifre molto alte e sottostimate** - avverte il direttore della Fondazione, Tiziano Vecchiato -: poiché non considerano alcune voci, come la spesa per l'acquisto di ausili e presidi o quella per la lungodegenza". **Nel 2012 in Veneto le persone con disabilità sono stimate in 207 mila, mentre nel 2022 saranno da 237 mila a 246 mila (+16%), di cui 205/212 mila anziane.**

La spesa delle famiglie. La maggior parte della spesa privata è concentrata nella voce "assistenti familiari": **sono quasi 33 mila le badanti regolari in Veneto nel 2011. Considerando anche le lavoratrici non regolari il numero cresce e, a seconda dei calcoli, varia da circa 65 mila a 99 mila persone.** La media è di un'assistente domiciliare ogni 10-15 anziani ultra 65enni, per una **spesa totale di circa 790 milioni di euro.** "È una stima prudenziale - precisano i ricercatori della fondazione -, calcolata su un numero totale, tra regolari e irregolari, di 65 mila badanti. Secondo altre stime il numero complessivo di badanti nella nostra regione potrebbe arrivare a 99 mila, con una stima di spesa di circa 1,1 miliardi".

La spesa pubblica. **Oltre un terzo della spesa pubblica è costituita dalle indennità di accompagnamento Inps.** A inizio 2013 se ne contavano complessivamente 113mila, per un totale di 675 milioni di euro. Ma il loro numero è destinato ad aumentare nei prossimi anni: i ricercatori della Fondazione Zancan stimano che nel 2022 se ne conteranno all'incirca 127 mila. Considerando i soli anziani, a inizio 2013 si contavano 90 mila indennità per un totale di 541 milioni di euro (l'80% della spesa per indennità).

Nel 2010 (ultimo dato disponibile) i comuni veneti hanno speso 285 milioni di euro per garantire servizi sociali e sociali a rilevanza sanitaria a persone disabili (140 milioni, +10% rispetto al 2004) e anziane (145 milioni, +14%). Le persone che ne hanno beneficiato hanno partecipato con 69 milioni di euro (20 milioni i disabili e 49 milioni le persone anziane).

"Sono **segnali inediti che non riguardano solo l'andamento della non autosufficienza ma anche**

**l'economia dell'invecchiamento, da approfondire con maggiore attenzione, visto che già oggi la condizione di non autosufficienza genera molto lavoro di cura e lo farà ancor di più nei prossimi anni -** conclude il direttore -. Le criticità quindi non riguardano i maggiori bisogni di cure, che sono un fatto fisiologico per la nostra società, ma **i deficit di governabilità dell'offerta di aiuto e l'incapacità di gestire in modo positivo i suoi potenziali economici a vantaggio dell'occupazione di welfare".**